



## OMAGGIO ALLA DINASTIA DE LARDEREL

*Espressione di emigrazione, genialità, modernità industriale, arte, musica e cultura*  
Livorno, venerdì 23 giugno e domenica 25 giugno 2023

L'Associazione APS Accademia degli Avvalorati con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Piombino, Comune di Pomarance, Ministero della Cultura MIC, Archivio di Stato di Livorno, Consolato Onorario di Francia a Livorno, Diocesi di Livorno, Cattedrale San Francesco di Livorno, Parrocchia di San Matteo, Anbima Pisa, Banda Città di Livorno, Banda Cittadina A. Galantara di Piombino, Filarmonica G. Puccini di Pomarance, Associazione Guide Labroniche, SVS Pubblica Assistenza, Associazione Livorno delle Nazioni e con la collaborazione di Opera Laboratori e Sillabe organizza per le giornate di **venerdì 23 giugno** e **domenica 25 giugno 2023** l'evento *Omaggio alla dinastia de Larderel*. Un progetto dedicato dall'Associazione Accademia degli Avvalorati alla figura straordinario del dott. Giovanni Giorgetti che già tanti anni orsono si è distinto per le sue preziose conferenze e pubblicazioni storiche dedicate alla famiglia De Larderel e a Graziano Pacini, già sindaco di Pomarance e attuale presidente della Filarmonica G. Puccini di Pomarance per l'enorme entusiasmo con cui ha accolto la nostra idea e progetto di valorizzare assieme i *de Larderel*.

Il progetto nasce dall'idea di valorizzare la storia della dinastia *De Larderel* a Livorno, in quanto «espressione di emigrazione, genialità, modernità industriale, arte, musica e cultura» e di riflesso anche di altre realtà toscane come quelle di Pomarance, Montecerboli-Larderello. Gli esponenti più rappresentativi della famiglia de Larderel furono: Francesco de Larderel (Vienne, Francia, 17 novembre 1789 – Firenze, 6 giugno, 1858) e i figli, Federigo (Livorno, 21 aprile 1815 – Firenze, 29 gennaio 1876) e Florestano (Livorno, 6 aprile 1848 – Livorno, 25 gennaio 1925).

I Larderel si trasferirono a Livorno in età napoleonica e nel successivo quindicennio, sfruttando le risorse geologiche dei laghi del Volterrano, promossero e svilupparono l'industria dell'acido bórico, imponendosi come i maggiori imprenditori della Toscana granducale. Furono capaci «di trasformare in sorgente inesaurita di ricchezza quel luogo di orrore dove la natura era lacerata e squassata, si sollevava per bollire l'acqua nerastra e si alzava fumo biancastro e fetente». All'attività di sagaci imprenditori i Larderel coniugarono quella di filantropi aperti e generosi. A Montecerboli, per le famiglie dei lavoratori immigrati fu fondato un villaggio in cui le case per gli operai erano fornite di un piccolo orto; il villaggio fu dotato di asilo, scuola elementare, scuola di tessitura per le ragazze, teatro, scuola di musica, spaccio alimentare e di una farmacia dove oltre allo speciale operava un medico. Nel 1846 li fu concesso di dare ai luoghi dell'insediamento, da loro promosso, il nome di Larderello. L'inserimento dei Larderel a Livorno ebbe carattere sia borghese che filantropo, i de Larderel divennero: *Sindaci di Livorno, Consiglieri comunali di Livorno, Presidenti del Consiglio provinciale di Livorno, Consiglieri provinciali di Livorno, Senatori del Regno, dottori in Scienze naturali all'Università di Pisa, proprietari e amministratori delegati della Società F. De Larderel e C., Governatori della Compagnia del SS. Sacramento a Pomarance, Soci onorario dell'Accademia dei Georgofili di Firenze e Membri della Congregazione del ricovero di mendicanti di Livorno*. I de Larderel si prodigarono a Livorno per la costruzione del teatro Leopoldo (oggi *teatro Goldoni*), per l'istruzione elementare e, in qualità di componenti della commissione di ornato, per l'espansione della città in un'area dieci volte superiore al vecchio centro storico. Dagli Atti Parlamentari tratti dal Senato del Regno il 7 marzo 1876 il Presidente Giuseppe Pasolini si esprime così per la scomparsa del conte Federigo de Larderel:

*Il nome del conte Federigo Di Larderel ricorda all'Italia quanto benefica all'universale sia l'industria, quando alla ricchezza di chi vi si applica si congiunga l'ardito ingegno, la scienza, lo spirito liberale e caritatevole. La pubblica ricchezza cresciuta, gli agi diffusi, le scuole aperte, le case e le chiese edificate, le Società di mutuo soccorso fondate, le classi bisognose aiutate in ogni maniera, sono titoli imperituri di pubblica benemeranza che si associano alla memoria del nostro Collega defunto.*

È così che l'Associazione Accademia degli Avvalorati ha deciso di organizzare e dedicare alla *Dinastia de Larderel* in data venerdì **23 giugno alle ore 9.30** la *Conferenza in Musica* presso la Sala Consiliare C.A. Ciampi del Palazzo della Provincia Livorno. Saranno presenti per l'occasione illustre personalità riconosciute a livello regionale, nazionale ed internazionale nei vari settori di competenza:

- **Ore 9.30 - Accoglienza in musica e parole a cura dell'Accademia degli Avvalorati**
  - **Ore 9.40** - Saluti iniziali delle Autorità presenti
- **Ore 10.00** - interventi curati da «esperti» e «storici» rappresentanti i territori di Livorno, Pomarance e Montecerboli-Larderello:

- «Il legame tra i de Larderel e la musica»

Prof. Massimo Signorini, presidente Associazione APS Accademia degli Avvalorati

- «Considerazioni e prospettive future a Pomarance, di riflesso al progetto livornese  
*Omaggio alla dinastia de Larderel*»

Graziano Pacini, presidente della Filarmonica G. Puccini di Pomarance APS

- «I de Larderel nel secolo dell'industria toscana»

Dott. Massimo Sanacore direttore Nuovi Studi Livornesi

- «Il museo della Geotermia uno dei grandi lasciti di Francesco de Larderel»

Giorgio Simoni, responsabile del Museo della Geotermia di Larderello

- **Intervallo in musica a cura dell'Accademia degli Avvalorati**

- «Evoluzione di un sistema urbano. Il Palazzo de Larderel di Livorno»

Arch. Riccardo Ciorli già funzionario MBC

- «La geotermia come sviluppo sostenibile del territorio»

Ing. Luca Rossini, Responsabile Geotermia *Enel Green Power and Thermal Generation - O&M Geothermal Italy*

- «Francesco de Larderel visto dai livornesi i suoi contemporanei»

Dott. Fabrizio Ottone presidente della Guide Labroniche

- «La Banda di Pomarance, dalla Società filarmonica alla Giacomo Puccini, 170 anni di storia»

Jader Spinelli, autore del libro «La Banda di Pomarance...» e direttore de *La Comunità di Pomarance*

- **Conclusione in musica a cura dell'Accademia degli Avvalorati**

Il prof. Massimo Signorini identificando presso la *Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze* la *Marcia De Larderel*, trascritta sui motivi della vecchia *Marcia* dal compositore Aristodemo Galantara (nato e vissuto tra fine Ottocento e metà del Novecento nella Val di Cornia), ha fatto nascere l'idea di farla «ri-sonare» nuovamente, ed è così che **domenica 25 giugno alle ore 10.30**, prima dell'inizio della Santa Messa nel Duomo di Livorno, sarà possibile ascoltarla dopo tanti decenni di oblio, in un contesto «perfetto» dedicato alla memoria della dinastia *de Larderel*. La funzione religiosa sarà officiata da Don Donato Mollica (presidente del Capitolo dei Canonici). *La Marcia de Larderel* di Galantara sarà interpretata contemporaneamente da tre storiche bande toscane: la *Banda Città di Livorno* diretta dal maestro Massimo Ferrini, la *Filarmonica G. Puccini di Pomarance* diretta dal maestro Giacomo Brunetti e dalla *Banda A. Galantara della Città di Piombino* diretta dalla maestra Enrica Petricci. Durante la funzione religiosa e al termine della stessa saranno eseguite da ciascuna banda alcune composizioni religiose in onore dei *de Larderel*.

Un altro elemento importante è la valorizzazione storica, religiosa e culturale della *Cappella de Larderel* che si trova sul retro della *Chiesa San Matteo* di Livorno in via Provinciale Pisana. In tale occasione **domenica 25 giugno alle ore 15.00** sarà realizzata una breve benedizione delle lapidi e tombe della dinastia *de Larderel* a cura del parroco Don Cornel Benchea, contemporaneamente all'omaggio musicale di alcuni brani come: *l'Intermezzo* tratto da *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni (il compositore livornese dedicò al conte Florestano de Larderel, suo mecenate, la pubblicazione della riduzione per canto e pianoforte di *Cavalleria Rusticana* edita da Sonzogno) e la *Marcia de Larderel* di Aristodemo Galantara, trascritte entrambe da Marco Vanni al sax soprano e da Massimo Signorini alla fisarmonica. A conclusione della giornata di **domenica 25 giugno dalle ore 17.30 alle 18.30 e dalle ore 18.30 alle ore 19.30** presso il Palazzo de Larderel sarà possibile partecipare, previa prenotazione telefonica al 347-2718655, alla visita guidata «straordinaria» denominata *Il Palazzo de Larderel in musica* curata dalle *Guide Labroniche* (con Fabrizio Ottone e Francesca Sorrentino). Tale *tour* si soffermerà, oltre che nelle sale più suggestive, nella *Sala degli Specchi*, luogo in cui si esercitava l'arte della musica e della danza, dove l'orchestrina posizionata in alto su una sorta di terrazzo interno, alle prese con un orologio meccanico, scandiva anziché le ore, le danze di un tempo che fu: *waltz, quadriglie, contraddanza inglese, cotillion, galoppa e marzucca*. I due musicisti Vanni e Signorini cercheranno di farci rivivere quelle emozioni.

L'Associazione Accademia degli Avvalorati ringrazia tutti i patrocinatori, ed in particolare per la loro disponibilità ad offrire spazi per l'iniziativa: il *Tribunale di Livorno*, il *Comune di Livorno*, la *Provincia di Livorno*, la *Diocesi di Livorno*, la *Cattedrale San Francesco* (Duomo) di Livorno, la *Parrocchia San Matteo*, la *SVS Pubblica Assistenza* e per la preziosa collaborazione: *Opera Laboratori* e *Sillabe*.

Un particolare e sentito ringraziamento va a Simone Lenzi, assessore alla cultura del Comune di Livorno - a Simona Cresci, assessora alla pubblica istruzione e associazionismo del Comune di Piombino - a Sandra Scarpellini, presidente della Provincia di Livorno e a Ilaria Bacci, sindaca del Comune di Pomarance, che saranno con noi in questo progetto storico-culturale di ampio respiro territoriale.

Si ringrazia per la collaborazione

opera  
LABORATORI

sillabe



Associazione APS - ACCADEMIA DEGLI AVVALORATI

Via della Madonna, 50. Livorno - C.F. 92113960493

www.accademiadegliavvalorati.com academiadegliavvalorati@gmail.com

